

***POR MARCHE 2014-2020 – Asse 8 – OS 22 – Azione 22.1 –
intervento 22.1.1***

Bando Area del Sisma – Imprese sociali

**“Sostegno allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese sociali nelle
aree colpite dal terremoto”**

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse messe a disposizione ammontano a **€ 6.000.000,00**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA VALUTATIVA

La domanda di partecipazione potrà essere inviata a partire dal **20 settembre 2018 ed entro e non oltre le ore 13:00 del 20 novembre 2018**.

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole e medie **imprese sociali** di cui all'art.1 del Decreto Legislativo n.112/2017, in forma singola o aggregata (con almeno tre imprese).

L'attività economica principale o secondaria deve comunque rientrare nel Codice Ateco 2007 alla lettera **Q Sanità e assistenza sociale**. Solo per le Cooperative Sociali di tipo B è ammessa qualsiasi attività economica ad eccezione di quelle ricomprese nella lettera A, Agricoltura Sivilcoltura e Pesca.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere realizzati all'intero dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi (Allegato 1 – Comuni area cratere e limitrofi).

SPESE AMMISSIBILI

- spese per l'acquisizione di edifici già costruiti (nel limite del 20% del costo ammissibile del progetto);
- spese di locazione immobili (solo per gli investimenti effettuati nei comuni art.107 3.c TFUE, max 20% del costo ammissibile del progetto);

- spese per ristrutturazione/adeguamento edificio di proprietà (fino ad un max del 10% o del 20% del costo ammissibile);
- spese per impianti, macchinari, attrezzature, hardware e software (solo se ad uso esclusivo aziendale);
- spese per il personale dipendente (fino ad un max del 30% del costo ammissibile del progetto);
- spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato;
- spese relative alle quote di ammortamento di immobili, degli impianti e attrezzature;
- spese per materiali e forniture;
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza;
- spese connesse ai diritti di proprietà industriale e all'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
- sovracosti per l'adeguamento dei locali connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
- sovracosti per l'adeguamento/acquisto di attrezzature/software, ausili tecnologici o di assistenza, connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
- spese per la fidejussione;
- spese generali (con un tasso forfettario pari al 15% dei costi ammissibili).

SOGLIE DI INVESTIMENTO

Gli interventi devono presentare un importo complessivo di spese ammissibili pari almeno a € 50.000,00.

TERMINI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Sono ammissibili solo le spese relative a investimenti la cui data di inizio sia **successiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque successivamente alla data di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato.**

REALIZZAZIONE PROGETTI E EVENTUALI PROROGHE

L'investimento deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione delle agevolazioni.

La proroga non potrà superare i 3 mesi oltre il termine previsto per il completamento del programma di investimento.

INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, in considerazione del regime di aiuti scelto da ogni impresa beneficiaria, che verrà applicato per tutte le tipologie di spesa richieste.

REGIME DI AIUTO APPLICABILE	TIPOLOGIA DELLE SPESE	INTENSITA' DI AIUTO	
		Micro e Piccole Imprese	Medie imprese
Aiuti a finalità regionale agli investimenti alle PMI (art. 14, Reg. 651/2014 e s.m.i.) In questo caso il beneficiario dovrà dichiarare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.	A) Costi degli investimenti materiali: acquisto beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica, spese per materiali, forniture e prodotti e locazione di immobili alle condizioni previste dal medesimo articolo	30% (investimenti effettuati nei comuni art. 107 3.c TFUE)	20% (investimenti effettuati nei comuni art.107 3.c TFUE)
Aiuti agli investimenti a favore delle PMI (art. 17, Reg. 651/2014 e s.m.i.) Ai sensi dell'articolo in questione, si evidenzia che "Se un membro della famiglia del proprietario originario, o un dipendente, rileva una piccola impresa, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La semplice acquisizione di quote di un'impresa non è considerata un investimento"	B) Costi degli investimenti materiali: acquisto beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica, e per l'ampliamento e/o ammodernamento di immobili	20%	10%
Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (art. 28, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	C) Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione: consulenza e assistenza in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione protezione e sfruttamento di brevetti ed altri attivi immateriali D) Servizi di sostegno all'innovazione: ricerche di mercato, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti e di sostegno all'innovazione E) Costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato, da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale	50%	
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (art. 29, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	F) Spese di personale dipendente in organico G) Costi relativi alle quote di ammortamento della strumentazione e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto H) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto		
Aiuti alle PMI per servizi di consulenza (art. 18, Reg. 651/2014 e s.m.i.)	I) Altre spese per consulenze non riconducibili alle tipologie precedenti		

Aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità (Art. 34, Reg. 651/2014 e s.m.i.) Ai sensi dell'articolo in questione, si precisa che: - le spese ammissibili sono riferite ai <u>sovraccosti</u> - le spese riferite a tale articolo sono esentate dal rispetto del vincolo dell'effetto di incentivazione, pertanto possono essere ammesse anche quelle sostenute prima della data di presentazione della domanda di finanziamento (a partire dal 01/01/2018)	J) Spese per l'adeguamento dei locali K) Costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza	100%
	OPPURE A SCELTA DEL BENEFICIARIO	
Reg. (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. (a titolo de minimis)	L) Le spese di cui ai precedenti punti da B a K	70%

Ogni soggetto dell'accordo deve partecipare concretamente, con propri fondi, alla realizzazione degli interventi e dovrà sostenere almeno il 15% del totale delle spese ammissibili e rendicontate.

REGOLE DI CUMULO

Il contributo concesso dal presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche ed altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato.